

Bilancio al 31 dicembre 2011

STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/11	Al 31/12/10	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	49.907	56.737	(6.830)
Immobilizzazioni immateriali	93.482	105.142	(11.660)
Fondo ammortamento	(43.575)	(48.405)	4.830
Immobilizzazioni materiali	15.573.863	15.667.189	(93.326)
Immobilizzazioni materiali	16.068.225	16.068.226	(1)
Fondo ammortamento	(494.362)	(401.037)	(93.325)
Immobilizzazioni finanziarie	208.542.060	175.557.765	32.984.295
Partecipazioni	508.693	508.693	0
Altri titoli	208.033.367	175.049.072	32.984.295
Rimanenze	4	397	(393)
Anticipi a fornitori	4	397	(393)
Crediti	54.408.026	54.102.519	305.507
Crediti vs iscritti	52.156.111	52.147.097	9.014
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.681.516	1.674.761	6.755
Crediti vs altri	570.399	280.661	289.738
Attività finanziarie	301.168.910	294.351.100	6.817.810
Investimenti in Titoli di Stato	75.488.007	67.868.243	7.619.764
Investimenti in Obbligazioni	148.689.143	164.386.186	(15.697.043)
Investimenti in Azioni	17.498.466	4.825.390	12.673.076
Investimenti in Fondi	9.776.506	23.719.082	(13.942.576)
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	49.716.788	33.552.199	16.164.589
Disponibilità liquide	6.357.971	4.130.841	2.227.130
Depositi bancari	6.356.277	4.129.199	2.227.078
Cassa	1.694	1.642	52
Ratei e risconti attivi	6.685.694	7.085.264	(399.570)
Ratei attivi	6.420.254	7.050.453	(630.199)
Risconti attivi	265.440	34.811	230.629
TOTALE ATTIVO	592.786.435	550.951.812	41.834.623
			0
Totale a pareggio	592.786.435	550.951.812	41.834.623
Conti d'ordine	7.195.500	0	7.195.500
Fidejussioni	275.500	0	275.500
Impegni	6.920.000	0	6.920.000

Bilancio al 31 dicembre 2011

STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/11	Al 31/12/10	Variazioni
Patrimonio netto	11.474.096	9.128.432	2.345.664
Fondo di riserva	9.128.432	3.618.208	5.510.224
Avanzo/disavanzo di gestione	2.345.664	5.510.224	(3.164.560)
Fondi istituzionali	553.103.319	506.095.246	47.008.073
Fondo contribuito soggettivo	512.360.485	472.307.848	40.052.637
Fondo contribuito di solidarietà	6.653.848	6.605.967	47.881
Fondo contribuito di maternità	(12.350)	315.580	(327.930)
Fondo pensioni	34.101.336	26.865.851	7.235.485
Fondo contributi non riconciliati	465.382	486.004	(20.622)
Fondo contributi non riconciliati	465.382	486.004	(20.622)
Fondo trattamento di fine rapporto	120.896	116.841	4.055
Fondo trattamento di fine rapporto	120.896	116.841	4.055
Fondi per rischi e oneri	13.692.600	20.964.648	(7.272.048)
Fondo svalutazione crediti	8.356.466	7.717.922	638.544
Fondo svalutazione titoli	5.336.134	13.246.726	(7.910.592)
Debiti	12.420.525	13.323.966	(903.441)
Verso fornitori	296.728	299.812	(3.084)
Verso fornitori per fatture da ricevere	583.548	945.425	(361.877)
Verso erario	194.342	194.589	(247)
Verso enti previdenziali e assistenziali	67.879	56.709	11.170
Verso iscritti per pensioni	0	53.945	(53.945)
Verso il personale	87.461	79.095	8.366
Verso banche per mutuo ipotecario	10.982.709	11.466.137	(483.428)
Verso altri	207.858	228.254	(20.396)
Ratei e risconti passivi	1.509.617	836.675	672.942
Ratei passivi	842.253	836.675	5.578
Risconti passivi	667.364	0	667.364
TOTALE PASSIVO	592.786.435	550.951.812	41.834.623
Totale a pareggio	592.786.435	550.951.812	41.834.623
Conti d'ordine	7.195.500	0	7.195.500
Fidejussioni	275.500	0	275.500
Impegni	6.920.000	0	6.920.000

Bilancio al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/11	Al 31/12/10	Variazioni
Entrate contributive	56.124.096	55.764.011	360.085
Contributi soggettivi	37.842.587	37.692.020	150.567
Contributi integrativi	11.589.675	11.192.994	396.681
Contributi di solidarietà	767.610	759.612	7.998
Contributi di maternità (L. 379/90)	542.192	832.656	(290.464)
Integrazione per maternità (L. 488/99)	289.289	287.332	1.957
Introiti sanzioni amministrative	1.526.581	1.308.882	217.699
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	1.735.481	1.826.410	(90.929)
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.187.656	1.158.292	29.364
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	643.025	705.813	(62.788)
Interessi e proventi finanziari	30.333.108	16.825.143	13.507.965
Interessi bancari e postali	94.029	54.772	39.257
Interessi su titoli	8.028.168	8.082.185	(54.017)
Interessi da iscritti su rateizzazione	105.608	177.294	(71.686)
Utili e altri proventi finanziari	22.105.303	8.510.892	13.594.411
Altri ricavi	14.944	10.121	4.823
Altri ricavi	14.944	10.121	4.823
Proventi straordinari	74.983	20.770	54.213
Sopravvenienze attive	74.558	19.274	55.284
Arrotondamenti attivi	425	1.496	(1.071)
Rettifica di valore di attività finanziarie	482.481	2.035.092	(1.552.611)
Rivalutazione titoli	482.481	2.035.092	(1.552.611)
Prelevamento da fondi	3.644.977	3.038.898	606.079
Prelevamento da fondi per pensioni	2.325.909	1.835.128	490.781
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.167.233	1.129.893	37.340
Ricongiunzioni passive L. 45/90	82.655	5.124	77.531
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	69.180	68.753	427
TOTALE RICAVI	90.674.589	77.694.035	12.980.554
TOTALE A PAREGGIO	90.674.589	77.694.035	12.980.554

Bilancio al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/11	Al 31/12/10	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	3.787.560	3.185.536	602.024
Pensioni agli iscritti	2.325.909	1.835.128	490.781
Indennità di maternità	1.167.233	1.129.893	37.340
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	69.180	68.753	427
Ricongiunzioni passive L. 45/90	82.655	5.124	77.531
Provvidenze agli iscritti	142.583	146.638	(4.055)
Organi Statutari	1.568.112	1.453.959	114.153
Consiglio di amministrazione	561.620	515.100	46.520
Consiglio di indirizzo generale	814.401	781.702	32.699
Comitati dei delegati	112.099	75.039	37.060
Collegio sindacale	79.992	82.118	(2.126)
Spese consultazione elettorale	0	388.760	(388.760)
			0
Compensi professionali e di lavoro autonomo	330.212	358.661	(28.449)
			0
Personale	1.308.925	1.251.956	56.969
			0
Materiale sussidiario e di consumo	25.591	23.753	1.838
			0
Utenze varie	87.111	52.609	34.502
			0
Servizi vari	918.645	835.242	83.403
Sistema informativo (Sipa)	264.935	259.200	5.735
Spese bancarie	13.900	13.078	822
Spese editoriali	0	75.362	(75.362)
Informazione agli iscritti	181.696	137.612	44.084
Spese varie	458.114	349.990	108.124
Oneri tributari	1.336.025	1.305.978	30.047
IRAP e altre imposte	45.042	44.058	984
IRES	137.180	86.399	50.781
Ritenute fiscali su interessi attivi	1.078.830	1.006.262	72.568
Spese di registro	79	77	2
Imposta sostitutiva su cap.gain	73.123	167.411	(94.288)
ICI	1.771	1.771	0
Oneri finanziari	22.262.192	8.302.908	13.959.284
Oneri su gestione finanziaria	1.636.294	1.635.754	540
Perdite su titoli	19.870.237	5.515.793	14.354.444
Differenze su cambi	547.875	996.924	(449.049)
Interessi passivi su mutuo ipotecario	207.786	154.437	53.349
Altri costi	41.593	26.049	15.544

Bilancio al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/11	Al 31/12/10	Variazioni
<i>Ammortamenti</i>	218.447	142.241	76.206
Immobilizzazioni immateriali	9.290	11.315	(2.025)
Immobilizzazioni materiali	209.157	130.926	78.231
<i>Accantonamento fondi svalutazione</i>	5.017.264	3.091.060	1.926.204
Accantonamento fondo svalutazione crediti	638.544	602.071	36.473
Accantonamento fondo svalutazione titoli	4.378.720	2.488.989	1.889.731
<i>Oneri straordinari</i>	39.401	51.620	(12.219)
Sopravvenienze passive	39.377	51.571	(12.194)
Arrotondamenti passivi	24	49	(25)
<i>Accantonamenti statutarî</i>	51.387.847	51.713.479	(325.632)
Acc.to fondo contributo soggettivo	37.842.587	37.692.020	150.567
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	7.514.778	7.615.148	(100.370)
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	161.840	311.658	(149.818)
Rivalutazione fondo pensioni	1.064.228	481.773	582.455
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	17.960	12.566	5.394
Acc.to integrazione montante	370.443	329.893	40.550
Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.378.506	2.532.223	(153.717)
Acc.to fondo contributo solidarietà	767.610	759.612	7.998
Acc.to fondo contributo maternità	542.192	832.656	(290.464)
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	289.289	287.332	1.957
Modifiche contribuzione anni precedenti	438.414	858.598	(420.184)
TOTALE COSTI	88.328.925	72.183.811	16.145.114
Avanzo/disavanzo di gestione	2.345.664	5.510.224	(3.164.560)
TOTALE A PAREGGIO	90.674.589	77.694.035	12.980.554

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2011**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC. Tenuto conto della peculiare e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, gli schemi di bilancio sono redatti in conformità con quelli predisposti dalla Ragioneria Generale dello stato.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Prospetto sull'attività a copertura delle riserve

Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL
BILANCIO**

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i valori in partecipazioni ed investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni e gli investimenti sono valutati al costo di acquisto, eventualmente rettificato in apposito conto del passivo in caso di perdita ritenuta durevole di valore. Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le differenze superiori al 30% rilevate tra prezzo medio di acquisto e

valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio e confermate al termine del primo trimestre di quello successivo.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci.

In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo tra le passività. Il principio del minor valore viene applicato su ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Nell'ambito delle gestioni, ed esclusivamente con finalità di copertura, i gestori fanno ricorso a contratti derivati ed in particolare a futures sugli indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento.

L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i futures sono calcolati come differenza tra il costo d'acquisto e quello di mercato il giorno della scadenza del contratto e sono imputati a conto economico. Per i contratti derivati aperti al 31 dicembre 2011, gli effetti economici della marginazione netta vengono riscontati alla scadenza del contratto.

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i cambi a termine perfezionate durante l'esercizio è calcolato come differenza tra il loro valore di cambio a termine contrattualmente determinato e il cambio effettivo ufficiale alla stessa data. L'effetto economico dei contratti aperti a fine esercizio è calcolato in funzione del rateo maturato al 31 dicembre.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente e il risultato di gestione.

FONDI ACCANTONAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Il fondo contribuito soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre all'integrazione a carico dello Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle erogazioni delle prestazioni.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

FONDI SVALUTAZIONI

Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.

L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

PROVENTI E ONERI

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Come disposto dall'art. 19, comma 1 dello Statuto, l'Ente accantona nel fondo pensioni i montanti individuali maturati alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico. Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, gli importi delle pensioni erogate nell'esercizio sono esposti nel conto economico tra gli oneri e contestualmente rettificati per pari importo tra i proventi nella voce Prelevamento da fondi

FATTI DI RILIEVO AVVENUTO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sui i risultati di esercizio conseguiti, influenzare la gestione dell'Ente e il perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI**ATTIVITÀ****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 93.482 euro e un valore del fondo ammortamento di 43.575 euro.

SOFTWARE E LICENZE

Le voci software e licenze presentano al 31.12.2011 una consistenza di 47.982 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 32.948 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze per 4.395 euro.

I decrementi invece riguardano i beni dell'Ente, ormai divenuti obsoleti, che sono stati dismessi stornando il valore del costo storico (per un ammontare di € 16.055), e il relativo fondo ammortamento (per € 14.120).

L'effetto economico di tali dismissioni è commentato tra gli oneri straordinari.

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2010	Incrementi	Diminuzioni	Al 31.12.2011
Software	24.618	0	(10.661)	13.957
Concessioni e licenze	35.024	4.395	(5.394)	34.025
Totale	59.642	4.395	(16.055)	47.982

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2010	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2011
Software	24.335	210	(10.586)	13.959
Concessioni e licenze	15.718	6.805	(3.534)	18.989
Totale	40.053	7.015	(14.120)	32.948

ALTRI ONERI PLURIENNALI

Gli oneri pluriennali ammontano complessivamente a 45.500 euro. Sono rappresentati dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo per l'acquisto della sede.

Gli oneri pluriennali ed il relativo fondo di ammortamento nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2010	Incrementi	Diminuzioni	Al 31.12.2011
Oneri finanziari plu.li	45.500	0	0	45.500
Totale	45.500	0	0	45.500

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2010	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2011
Oneri finanziari plu.li	8.352	2.275	0	10.627
Totale	8.352	2.275	0	10.627

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 16.068.225 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 494.362 euro.

FABBRICATI

La voce fabbricati ammonta a 15.510.161 euro, presenta una variazione di 70.622 euro rispetto all'esercizio precedente. Sono proseguite nell'esercizio attività di completamento della ristrutturazione dell'immobile.

Nel suo complesso il valore rappresenta il costo di acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede, incrementato delle spese di ristrutturazione sostenute.

Le immobilizzazioni riguardanti i fabbricati ed il relativo fondo di ammortamento, nel corso del 2011 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione fabbricati

Descrizione	Al 31.12.2010	Incrementi	Diminuzioni	Al 31.12.2011
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermedio	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	2.400.927	70.622	0	2.471.549
Totale spesa immobile sede	15.439.539	70.622	0	15.510.161

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2010	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2011
Fabbricato sede	77.192	154.736	0	231.928
Totale	77.192	154.736	0	231.928

IMPIANTI, MOBILI E ARREDI, MACCHINARI

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 558.064 euro e un valore del fondo ammortamento di 262.434 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 35.983 euro, macchine elettroniche per 11.919 euro, impianti tecnici e specifici per 1.065 euro e macchine elettriche per 624 euro.

I decrementi riguardano i beni dell'Ente che sono stati dismessi perché divenuti obsoleti. Il valore di questi beni a costo storico è di 120.214 euro, a fronte di fondi ammortamento per 115.832 euro. L'effetto economico, pari alla differenza, è evidenziato tra le poste straordinarie nel conto economico.

Le movimentazioni intervenute nel corso del 2011 sono di seguito rappresentate: